

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

S.S. 52 "Carnica" – Lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Fella nei Comuni di Amaro e Venzone dal km 0+800 al km 1+190 circa

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 2 lettera c)	strade extraurbane secondarie di interesse nazionale
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Trattasi del rifacimento di un ponte esistente giunto a fine vita utile, posto nella stessa posizione planimetrica esistente e con innalzamento della livelletta di. L'intervento prevede la riduzione delle esistenti n. 17 pile in n. 6 pile di forma circolare al fine migliorare il deflusso delle acque del Fiume Fella con realizzazione di un impalcato più snello e quindi con miglioramento della prestazione estetica del manufatto. Si prevede (situazione oggi inesistente) la raccolta di tutte le acque incidenti sul piano viabile mediante una specifica rete idraulica con recapito in n.2 impianti (uno per spalla) di trattamento delle acque di prima pioggia per impedire che alcuna acqua incidente sul piano stradale (o sversamento accidentale) possa venire rilasciata tal quale nel Fella.

4. Localizzazione del progetto

L'opera si colloca nella regione Friuli Venezia Giulia nell'area delle prealpi carniche, in area fluviale del Fiume Fella. L'opera non ricade all'interno di alcuna area protetta. Si rimanda a quanto più dettagliatamente esposto nel § 11 – I vincoli ambientali e nel § 12 – Lo studio di prefattibilità ambientale della Relazione tecnica ed illustrativa (el R.01) allegata. Si specifica che l'innalzamento della livelletta stradale comporta una maggiore impronta in pianta dei rilevati di accosto alle due spalle che andranno ad occupare aree verdi prive di utilizzo specifico.

L'intervento non interessa suoli sensibili dal punto di vista ambientale.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede la ricostruzione del ponte esistente con un nuovo ponte il cui impalcato bi-trave in struttura mista acciaio-calcestruzzo è sostenuto da n. 6 pile in alveo e due spalle, queste ultime arretrate rispetto a quelle esistenti affinché il nuovo sistema fondazionale indiretto non interferisca con quello delle spalle esistenti. Le luci delle 7 campate variano tra i 40,00m degli impalcati di riva ed i 55,00m di quelli

posti in adiacenza alla campata centrale di luce 52,50m. La lunghezza complessiva dell'impalcato è 342,50 m. La cadenza delle campate è stata studiata affinché la realizzazione delle nuove opere di sottofondazione afferenti alle 6 pile non interferisca con quelle delle 17 pile esistenti.

La scelta dello schema strutturale del nuovo manufatto è stata sottesa alla previsione di quanto indicato al § 5.1.2.3 della NTC 2018 dd. 17.01.2018 e successiva Circolare, per cui è risultato impercorribile la soluzione tecnica di riutilizzare il manufatto esistente seppur con interventi di rinforzo.

Il progetto consente il raggiungimento di livelli prestazionali elevati, come richiesto dalle NTC2018 - §2.4.3, con una vita nominale di progetto VN=100 anni. La livelletta del nuovo impalcato (piano di rotolamento) è stata alzata di 1,10 m rispetto alla configurazione esistente per garantire un franco idraulico non inferiore a 1,50 m rispetto la quota dell'acqua nella condizione di massima piena (Tr = 200 anni).

L'impalcato è a struttura mista con n.2 travi elettrosaldate a doppio T in carpenteria metallica (acciaio Corten non verniciato) poste in ribasso e soletta collaborante in c.a. su schema iperstatico di trave continua su più appoggi. Le nervature principali di impalcato risultano controventate ad estradosso con croci di sant'Andrea mentre all'intradosso con coppie di angolari disposti a rombo vincolate ai diaframmi trasversali reticolari posti a circa 7,00m. La sezione stradale dell'impalcato è idonea ad ospitare una strada di tipo extraurbana principale C1 con larghezza della piattaforma stradale pari a 10,50m. La soletta, al netto dei due cordoli laterali che hanno larghezza pari a 70cm e sorreggono barriere stradali di tipo H4bp, ha larghezza 11,00 m, spessore costante di 35cm e verrà realizzata con pendenza trasversale pari al 2,5%. La pavimentazione è prevista di spessore costante 6 cm binder + 5 cm usura antiskid. Si prevede l'impermeabilizzazione dell'impalcato. Si prevede l'impiego di lastre predalle prefabbricate in calcestruzzo armato con funzione di cassero per il getto della soletta. Si rimanda anche alla lettura del § 8 del el. R.01.

L'opera non è soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

La realizzazione dell'impalcato è prevista mediante varo a spinta dalla spalla lato Venzone dove verrà allestito il cantiere di varo. Si veda l'el. T.14. Tale scelta riduce alla sola realizzazione delle n.6 pile (ridotte per numero rispetto all'esistente) le interferenze con l'alveo del fiume Fella. L'area per l'accantieramento è un area interclusa posta tra il manufatto esistente ed il contermine ponte ferroviario, che è priva di utilizzo. Si prevede il reimpiego dei materiali provenienti dalla demolizione del ponte esistente in calcestruzzo per la realizzazione dell'allargamento dei due rilevati in approccio alle due spalle secondo le nuove geometrie stradali. A lavori ultimati si prevede la completa rimessa in pristino, secondo le geometrie attuali, delle aree utilizzate per l'accantieramento.

In condizioni di esercizio si provvederà alla manutenzione e alla gestione dei due impianti di trattamento delle acque di prima pioggia dotati di filtri a coalescenza con trattamento in continuo e by-pass per il troppo pieno. Si prevede un tempo di realizzazione di un anno.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio</p>	<p><i>FVG Strade S.p.a. – Divisione Esercizio</i></p>
<p>Altre autorizzazioni (TUTTE):</p> <p><input type="checkbox"/> <i>nulla osta della Soprintendenza ai Beni Archeologici (art. 25 D.Lgs. 50/2016);</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, della L.R. 11/2015 e della 17/2009, unitamente alla verifica dell'invarianza Idraulica (DPRreg 83/2018);</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>accertamento e/o comunicazione di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/09 e D.P.R. 18/2012 art. 10 per opere di competenza della Regione</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>dichiarazione di insussistenza di usi civici L.1766/27 e R.D. 332/28</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>autorizzazioni previste dagli artt. 25, 26, 27 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>autorizzazione allo scarico di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e da Piano di tutela delle acque F.V.G. (adottato con D.G.R. n°2000 il 15/11/2012)</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>parere preventivo e vincolante ai sensi dell'art. 1 c.10 della LR 13/2000 sui toponimi locali della segnaletica stradale</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>esito positivo verifica tecnica dei calcoli strutturali (DM 17/01/2018 e circolare n°7 dd 21/01/2019)</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>autorizzazioni degli enti gestori dei sottoservizi eventualmente coinvolti dai lavori</i></p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Soprintendenza ai Beni Archeologici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Regione FVG – Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Comune di Amaro e Comune di Venzone o RUP</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Comune di Amaro e Comune di Venzone</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Comune di Amaro e Comune di Venzone</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Regione FVG – Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Regione FVG – Agenzia regionale per la lingua friulana</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Regione FVG - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica</i></p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prealpi carniche
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: FATTO SALVA LA MODESTA OCCUPA- ZIONE DI TERRENO NECESSARIA PER L'INNALZAMENTO DEL RILEVATO		Perché:	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: IN QUANTO IL PRODOTTO DELLA DE- MOLIZIONE DEL PONTE DI CALCESTRUZZO VERRÀ RIUTILIZZATO		Perché:	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: A MENO DEL RUMORE E POLVERI CORRELATI ALLA DEMOLIZIONE DEL MANUFATTO ESISTENTE		Perché:	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: COME SOPRA		Perché:	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> IL PIÙ VICINO SIC (COINCIDENTE CON UNA ZPS) È IL "SIC – IT3320012 PREALPI GIULIE SETTENTRIONALI" ("ZPS IT3321002 ALPI GIULIE") CHE È LOCALIZZATO AD UNA DISTANZA MAGGIORE DI 2.000 M DALL'INTERVENTO DA REALIZZARE.		<i>Perché:</i>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Sono presenti due Important Bird and Biodiversity Area (IBA) quali habitat per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici. Due sono le aree che in qualche parte interessano l'intervento, esse sono: 048 - Media Valle Del Tagliamento, 205 - Foresta Di Tarvisio E Prealpi Giulie. La prima interferisce con l'area di intervento, la seconda è contermine ma non confliggente.		<i>Perché:</i>	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> IL FIUME FELLA		<i>Perché:</i>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> LA ZONA È CLASSIFICATA SISMICA		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione tecnica e illustrativa		R.01
2	Relazione geologica ed indagini geognostiche		R.02
3	Relazione idrologica ed idraulica		R.03
4	Relazione V.P.I.A.		R.05
5	Relazione tecnica delle strutture		R.06
6	Prime indicazioni del piano di sicurezza		R.19
7	Piano particellare d'esproprio		R.22
8	Corografia	1:10.000	T.01
9	Planimetria generale	1:5.000	T.02
10	Planimetria dello stato di fatto	1:1.000	T.03
11	Planimetria di progetto	1:1.000	T.04
12	Profilo longitudinale	1:100 1:1.000	T.05
13	Sezioni Tipo	1:100	T.06
14	Sezioni	1:200	T.07
15	Tavola di raffronto e inserimento	1:100	T.08

16	Impalcato metallico Sezioni tipiche e definizione conci	1:200	T.09
17	Nuove pile – Carpenterie delle fondazioni profonde	1:100	T.11
18	Carpenterie nuove pile – Pianta e Sezioni	1:100 1:50	T.12
19	Carpenterie nuove spalle – Pianta e Sezioni	1:100 1:50	T.13
20	Cantierizzazione per le demolizioni – ricostruzioni e varo impalcato	1:100	T.14
21	Sovrapposizione sul piano catastale	1:1.000	T.15
22	Planimetria dei sottoservizi stato di fatto	1:1.000	T.16
23	Estratto PRGC	1:2.000	T.17
24	Zonizzazione	1:2.000	T.18
25	Prime indicazioni del piano di sicurezza – allegato grafico	1:1.000	T.20

Il dichiarante
IL PROGETTISTA GENERALE

ing. Luca Vittori

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.